



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TVIS00700P  
IS VITTORIO V. CITTA D.VITTORIA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

Complessivamente la % di studenti ammessi all'anno successivo è complessivamente in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La % di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è superiore rispetto ai riferimenti nazionali per IPSIA, ITE e ITT. La % di abbandoni è al di sopra dei riferimenti nazionali. La % di studenti trasferiti in uscita è superiore rispetto ai riferimenti nazionali e per l'IPSIA si compensa la % dell'entrata da parte di nuovi studenti, mentre ITE e ITT sono in difetto. La % di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. La % di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame è in linea con il livello provinciale per l'ITT, è inferiore per l'ITE e per l'IPSIA i risultati sono in linea per il range 71-80 e 81-90 ai riferimenti nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è inferiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è complessivamente quasi pari alla media regionale e i punteggi osservati sono nella media regionale.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, pur considerando tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, ha scelto che nella programmazione educativa del consiglio di classe si dia particolare attenzione a un paio, max a tre competenze. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze soprattutto nell'IP ma scarsamente all'ITT e ITE. Il curriculum generalmente risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola non è ancora presente un dipartimento metodologico e/o interdisciplinare per dare indicazioni alla progettazione dei consigli di classe. La progettazione didattica seppur per ambiti disciplinari non è del tutto condivisa nei consigli di classe nei quali permangono ancora unità di apprendimento suddivise per discipline. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi non sempre risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti in quanto gli spazi nella sede Pontavai e sede ITT non sono completamente sufficienti per ospitare classi e/o sdoppiamenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. Mancano momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e non sempre in modo diffuso si utilizzano metodologie diversificate nelle classi preferendo la lezione frontale. Gli studenti delle diverse classi lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono complessivamente positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con handicap, DSA e BES sono complessivamente adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è positivamente strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono di norma diffusi. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua un monitoraggio in modo occasionale e solo per alcune attività. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche (funzionigramma presente nel PTOF) funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel PTOF. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza discrete iniziative formative che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Poche sono le iniziative rivolte ai genitori e i momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa spesso si realizzano solo nelle giornate di scuola aperta. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono online e/o in presenza. La partecipazione dei genitori alle attività organizzate è scarsa.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Migliorare gli esiti degli studenti nelle classi prime e seconde.

### TRAGUARDO

Aumentare, al termine del 2025, il n° degli ammessi alla classe successiva fino al 5%



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare percorsi di recupero, sportello, laboratori di accompagnamento (corso di metodo di studio, interventi per autostima e motivazione) dopo aver individuato negli scrutini finali e differiti gli studenti ammessi con fragilità (aiuto/voto di consiglio).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare percorsi di recupero, sportello, peer to peer dopo aver individuato nei cdc ottobre/novembre/marzo/aprile gli studenti con difficoltà nelle varie discipline
3. **Ambiente di apprendimento**  
Predisporre nuovi ambienti e strumenti dedicati (setting e attrezzature)
4. **Ambiente di apprendimento**  
Istituire un Dipartimento metodologico
5. **Ambiente di apprendimento**  
Formazione su metodologie innovative per diversificare le metodologie di insegnamento.



### PRIORITA'

Migliorare gli esiti delle classi 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> nelle varie discipline.

### TRAGUARDO

Ridurre del 5% , al termine del 2025, la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare percorsi di recupero, sportello, peer to peer dopo aver individuato nei cdc



ottobre/novembre/marzo/aprile gli studenti con difficoltà nelle varie discipline

2. **Ambiente di apprendimento**

Predisporre nuovi ambienti e strumenti dedicati (setting e attrezzature)

3. **Ambiente di apprendimento**

Istituire un Dipartimento metodologico

4. **Ambiente di apprendimento**

Formazione su metodologie innovative per diversificare le metodologie di insegnamento.







## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare le competenze di Matematica e di Italiano delle classi 2<sup>a</sup> dell'Istituto

### TRAGUARDO

Migliorare gli esiti positivi INVALSI delle classi 2<sup>a</sup> mantenendo la posizione nella media regionale e nazionale nella situazione pre-covid



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Somministrare una prova alle classi seconde, nel pentamestre, per testare le competenze utilizzando le simulazioni INVALSI scelta dai dipartimenti coinvolti. Analizzare e valutare la prova dopo aver raccolto gli esiti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere esercitazioni mirate in preparazione all' INVALSI
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare sportelli per consolidare le competenze di base di Matematica e Italiano per gli studenti fragili delle classi 2<sup>a</sup> anche con laboratorio di potenziamento (azioni di mentoring)
4. **Ambiente di apprendimento**  
Predisporre nuovi ambienti e strumenti dedicati (setting e attrezzature)



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'elaborazione del PDM è stata dettata dalla scelta delle priorità con i relativi traguardi e gli obiettivi di processo secondo il RAV